

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA FEDERAZIONE ACI
2023-2025

ELEMENTI INTERGRATIVI



Automobile Club
Teramo

DOCUMENTAZIONE SPECIFICA DELL'AC TERAMO

(art. 4, comma 1, lett c), n.2 del Decreto interministeriale n. 132/2022,
richiamato dall'art. 6, comma 3 del D.L. 80/2021)

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 26 ottobre 2022



Automobile Club
Teramo

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2023 - 2025

approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 26 ottobre 2022

Indice

Premessa

1. Analisi del contesto istituzionale	5
2. Organizzazione dell'Ente	6
3. Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2023-2025	9
4. L'analisi delle risorse umane disponibili	11
5. Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025	11
6. L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria	12
7. Vincoli normativi e finanziari	15

Premessa

Il presente Piano dei fabbisogni di personale dell'Automobile Club Teramo relativo al periodo 2023-2025 viene adottato in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, e alle linee di indirizzo per la predisposizione di tale documento approvate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 luglio 2022.

Le modifiche introdotte dal citato D. Lgs. n. 75/2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le Amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

In particolare il D. Lgs. n. 75/2017, nell'innovare l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo del D.Lgs. n. 165/2001, richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il piano triennale del fabbisogno che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa.

La definizione di "fabbisogno" che supera quindi il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali-quantitativa delle necessità delle amministrazioni, punta alle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) diventa lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa e strumento programmatico per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, mentre la dotazione organica rimane come valore finanziario che funge da tetto per il piano triennale.

Essa infatti, nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, che non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica, individua "la dotazione" di spesa potenziale massima, nel cui alveo sono ovviamente ricomprese le proiezioni del fabbisogno.

In sede di definizione del piano si è altresì tenuto conto delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" adottate, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Il sopra citato articolo 6-ter è stato di recente modificato dall'articolo 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha reso il suo contenuto più incisivo e coerente con le esigenze di sviluppo del PNRR. In sostanza, il testo modificato dell'articolo 6-ter prevede che con decreti di natura non regolamentare sono definite, "nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le

amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti.”

Rispetto alle precedenti linee di indirizzo contenute nel D.M. 8 maggio 2018, il nuovo testo aggiorna e integra la componente connessa alla programmazione qualitativa e all'individuazione delle competenze che investono i profili, nulla innovando - invece - con riguardo agli aspetti finanziari e di gestione degli organici.

Il rinnovo contrattuale nel comparto Funzioni centrali per il triennio 2019-2021, siglato il 9 maggio 2022, inaugura il nuovo sistema di classificazione del personale di Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti Pubblici Non Economici e dà concreta attuazione alla *milestone* del PNRR relativa alla riforma del lavoro pubblico.

Nell'ambito del nuovo sistema di classificazione disciplinato dal contratto collettivo delle funzioni centrali è stata introdotta la nozione di “famiglie professionali”, definite come ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune.

L'individuazione delle famiglie professionali è rilevante ai fini dell'inquadramento giuridico del personale e dell'esigibilità delle mansioni di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165/2001. Nel contratto individuale occorre infatti indicare, oltre all'area di appartenenza, anche la specifica famiglia professionale attribuita.

Nel contratto delle Funzioni centrali le famiglie professionali e le relative competenze professionali sono definite in sede di contrattazione integrativa, tuttavia si evidenzia che all'interno dell'Automobile Club Teramo tale aspetto ha un rilievo marginale vista la propria struttura organizzativa semplice.

Con riferimento all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, si rammenta che, per effetto dell'art. 6 del DL 80/2021, esso è diventato anche parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'Ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

Questo nuovo processo richiede un differente approccio al tema dei fabbisogni del personale ed il presente Piano recepisce le indicazioni normative e le adatta alle peculiarità dell'Automobile Club Teramo, come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere aggiornato annualmente.

1. Analisi del contesto istituzionale

L'Automobile Club Teramo è un Ente pubblico non economico a base associativa ricompreso tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70 che opera nelle provincie di Teramo con un proprio patrimonio ed autonomia giuridica ed organizzativa nei limiti previsti dallo Statuto dell'Automobile Club d'Italia. È un Ente confederato dell'ACI, la Federazione nazionale che associa attualmente 99 Automobile Club provinciali e locali.

In quanto non beneficia di contributi strutturali di finanziamento a carico della finanza pubblica, l'Automobile Club Teramo non è ricompreso tra le amministrazioni pubbliche incluse nell'elenco annualmente redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; le risultanze dei bilanci dell'Automobile Club Teramo non concorrono quindi al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica e ai risultati del conto consolidato della Pubblica Amministrazione.

L'Automobile Club Teramo è una realtà concreta al fianco di cittadini ed automobilisti. Sempre al passo con le esigenze contemporanee, l'AC è impegnato nelle tematiche della mobilità e fornisce ai propri Soci ed all'utenza una vasta gamma di opportunità e servizi.

La mission dell'Automobile Club Teramo è quella di presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

L'impegno istituzionale primario è quello di rispondere, con continuità e con capacità di innovazione, alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme e sfaccettature: ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità, una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica dell'AC quale Ente pubblico non economico che si svolge attraverso il presidio di molteplici ambiti.

In coerenza con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'Automobile Club Teramo eroga una serie di servizi pubblici a favore dei cittadini e delle Amministrazioni quali: assistenza sulle pratiche automobilistiche, i servizi di riscossione di tasse automobilistiche ed altri tributi, servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Abruzzo (assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli).

La presenza capillare dell'Automobile Club Teramo sul territorio provinciale di propria competenza garantisce una profonda conoscenza della realtà di riferimento e rende possibile un'offerta di servizi e soluzioni adeguati alle diversità sociali e culturali del territorio di riferimento.

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali l'Automobile Club Teramo si avvale:

- della propria struttura;

- Delle Delegazioni ACI Provinciali affiliate con appositi contratti;
- delle strutture della Federazione ACI.

2. Organizzazione dell'Ente

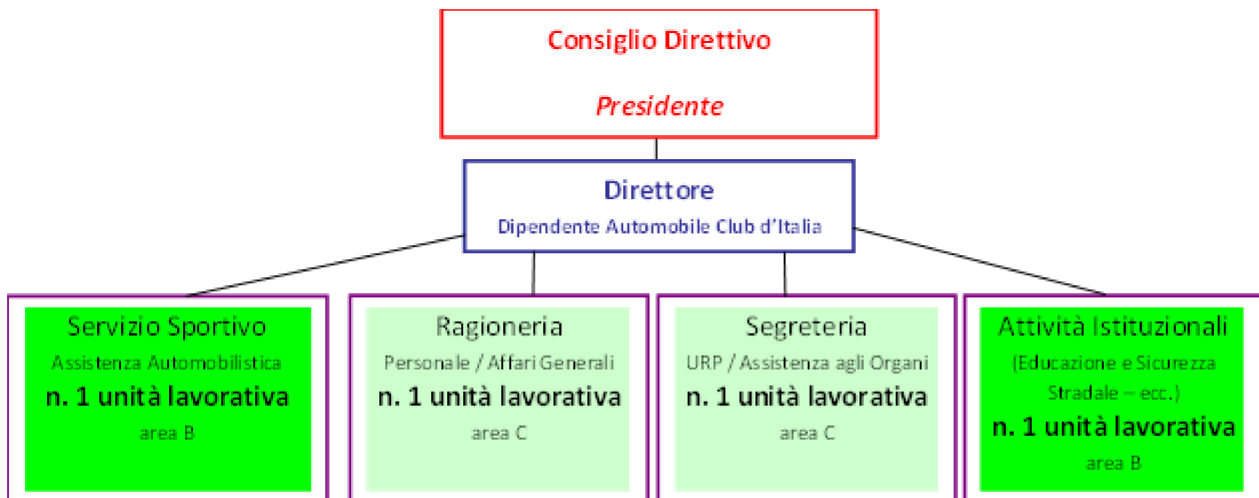
L'Automobile Club Teramo è ente pubblico non economico a base associativa Federato ACI a struttura semplice i cui Organi di indirizzo politico-amministrativo sono: il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci.

Dal 1° gennaio 2023 l'Ente avrà in forza n. 1 unità lavorativa e, in ossequio alle previsioni statutarie ed il vincolo federativo esistente, alla direzione è preposto un funzionario appartenente ai ruoli dell'ACI.

Il controllo sull'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto, con il concorso di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da 3 componenti effettivi ed 1 supplente.

L'ACI e gli Automobile Club sono sottoposti, tra l'altro, alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre al controllo esterno della Corte dei Conti.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'Amministrazione, la figura del Direttore / Responsabile dell'Ente. Il Direttore / Responsabile assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell' AC Teramo, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione.



Il Servizio Sportivo garantisce la presenza sul territorio provinciale dei servizi in seno alla federazione ACI Sport (CSAI), quale unica federazione legittimata dal CONI all'organizzazione e gestione dello sport automobilistico. A livello federale L'ACI rappresenta, come già richiamato, Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A. e riporta sul territorio provinciale le iniziative istituzionali della Federazione Internazionali. Il servizio garantisce, nelle modalità e nei termini

previsti dal regolamento federale ACI Sport (CSAI), l'emissione delle Licenze Sportive Conducenti, Licenze Scuderie, Licenze per Ufficiali di Gara etc... Per gli anni 2023 e 2024 il Consiglio Direttivo ha previsto, con Delibera n. 68 del 10 Dicembre 2021, l'esternalizzazione di parte dei servizi sportivi.

L'ufficio Ragioneria, garantisce la gestione di ordinaria amministrazione dell'Ente, svolge funzioni di supporto al Direttore, partecipa al processo di approvvigionamento dell'Ente e gestisce il servizio di economato. Assicura il rispetto dei pagamenti ex D.L. 66/2014, supporta la Direzione nell'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente ex. D.Lgs. 33/2013. L'ufficio, inoltre, si interfaccia con le risorse esterne in tema di rendicontazione del costo del lavoro, tassazione e predisposizione delle dichiarazioni. Inoltre, il servizio offre il necessario supporto informativo agli Organi dell'Ente.

Il servizio affari generali archivia e conserva, negli appositi registri, i contratti dell'Ente, ne amministra le scadenze, avvia le procedure di rinnovo e registrazione. Supporta la Direzione nella gestione dei rapporti contrattuali con i Delegati ACI del territorio in tema di servizio riscossione tasse automobilistiche, contratti di affiliazione e servizi resi ai Soci. L'Ufficio accoglie le telefonate in ingresso, smista la corrispondenza in ingresso e si preoccupa della predisposizione e invio della corrispondenza in uscita. Assiste anche telefonicamente le problematiche inerenti i Soci e fornisce prime indicazioni all'Utenza Automobilistica. Fornisce delucidazioni in seno ai regolamenti e ad i servizi erogati in favore dei soci.

L'Ufficio Segreteria gestisce il Protocollo generale informatizzato dell'Ente, usando sempre di più strumenti informatici come mail e PEC. Nel corso dell'anno, inoltre, è aumentato il livello di meccanizzazione del protocollo dell'Ente, arrivando alla digitalizzazione di tutti i documenti in ingresso ed in uscita così da sfruttare al meglio le procedure informatizzate messe a disposizione della federazione. Nel corso dell'anno inoltre, nel rispetto delle leggi vigenti l'AC Teramo ha continuato l'iniziale implementazione del servizio di conservazione elettronica sostitutiva a norma, aderendo al sistema informativo federale gestito dall'Automobile Club d'Italia.

Il servizio URP garantisce la prima accoglienza dei visitatori nelle strutture dell'Ente, si interfaccia con gli operatori pubblici e privati che intrattengono rapporti con l'Ente, armonizza le richieste di accesso agli atti, di accesso civico e le istanze sul trattamento dei dati personali.

Il servizio Attività Istituzionali si occupa di organizzare e svolgere fattivamente le attività legate al raggiungimento degli scopi istituzionali, di cui all'art. 4 dello Statuto dell'Ente, in particolar modo in tema di Educazione e Sicurezza Stradale – Promozione della cultura dello sport Automobilistico. In tema di Educazione Stradale la finalità perseguita nei progetti è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nella cura dei progetti il servizio intrattiene rapporti con Autorità ed Istituzioni del territorio, coordina le attività ed organizza gli eventi.

Il servizio coordina al meglio le attività tese alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e ne supervisiona le manutenzioni dettate dalle normative di riferimento.

In tema di promozione dello sport e della cultura Automobilistica, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, il servizio svolge diverse attività tese alla realizzazioni di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o in sinergia con Scuderie locali, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni. Il servizio intrattiene rapporti con le associazioni locali, e coordina con le Istituzioni comunali e provinciali la realizzazione di eventi finalizzato al raggiungimento degli scopi istituzionali.

3. Gli obiettivi strategici pianificati

Gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nel Piano della Performance della Federazione ACI, in quanto scaturenti dall'attuazione del ciclo di pianificazione previsto dal vigente “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI”, sono il risultato di una programmazione condivisa e partecipata tra tutte le strutture dell'Amministrazione coinvolte come previsto dalla delibera CiVIT (ora ANAC) n. 11/2013 in tema di applicazione del D. Lgs. 150/2009 all'ACI ed agli AC federati.

La pianificazione è articolata in linea con gli indirizzi strategici di Federazione ed integrato con il ciclo di budget. Essa ricomprende iniziative di miglioramento dei propri servizi e nuove progettualità locali che integrano ed arricchiscono le iniziative dell'ACI, tenuto conto della propria organizzazione, degli stakeholder e dell'utenza di riferimento.

Il processo di pianificazione delle iniziative progettuali e ordinarie da porre in essere è avvenuta facendo riferimento:

- agli “Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025” deliberati dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2022;
- all'impostazione ed i contenuti del PIAO di Federazione 2022-2024, rispetto al quale il nuovo PIAO 2023-2025, la cui adozione è normativamente prevista entro il 31 gennaio 2023, si pone come documento di aggiornamento annuale;
- alle disposizioni, non espressamente modificate dal citato art. 6 del DL 80/2021, del Decreto Legislativo n.150/2009, così come quelle del vigente SMVP e delle Linee guida della Funzione Pubblica in materia di performance;
- alle iniziative proposte per lo stesso 2023 dalle Strutture Centrali dell'Ente che potranno avere riflessi o potrebbero richiedere la collaborazione degli AA.CC..

Sulla base dei citati riferimenti normativi e disposizioni, previa la preventiva verifica della fattibilità tecnica e della sostenibilità economica delle iniziative da realizzare, la Direzione dell'Automobile Club Teramo ha elaborato proposte articolate in progetti e/o iniziative di miglioramento/efficientamento dei processi gestiti, tenendo conto della valutazione iniziale dello stato delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili.

Si evidenzia, infine, che, in esito alla approvazione del Consiglio Direttivo dell'AC del documento “Piani e Progetti per l'anno 2023” e alla valutazione di coerenza da parte dell'ACI, i progetti e le attività costituiranno la base per l'assegnazione all'Automobile Club Teramo degli obiettivi per il 2023, che saranno ulteriormente declinati, secondo un sistema “a cascata”, al personale nel rispetto del SMVP e la cui valutazione costituirà la base per il riconoscimento della retribuzione accessoria, proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale.

I programmi contenuti nel documento di cui sopra costituiscono, da un lato, la prosecuzione delle iniziative e progetti già previsti negli scorsi anni non ancora portati a compimento e che mantengono valore strategico per l'Ente, dall'altro, concernono lo sviluppo di ulteriori attività propedeutiche all'adeguamento dell'Ente alle mutate esigenze dell'Utenza.

Con riferimento alle azioni attraverso le quali si intendono realizzare le attività programmatiche previste, le stesse sono connesse alle priorità politiche della Federazione e coprono le seguenti quattro aree strategiche di riferimento individuate dall'Assemblea dell'Ente.

A. Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico

B. Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete

C. Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni

D. Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico

A tale riguardo, anche al fine di colmare i gap tra valori attesi e valori realmente espressi dal personale, verranno incrementate le iniziative di formazione del personale, con particolare attenzione all'aggiornamento tecnico-normativo, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi ed ai profili di trasparenza/anticorruzione, mirate ai ruoli presidiati, con l'obiettivo di sviluppare capacità conoscitive distintive e competenze adeguate per operare in contesti sempre più competitivi, secondo le linee di modernizzazione dell'azione della PA. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale, proseguiranno le attività di sviluppo del sistema PagoPA e di consolidamento dei processi di integrazione sottostanti in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle P.A. ed all'utenza.

L'AC Teramo, inoltre, ha consolidato, negli anni, un significativo patrimonio, sia per quanto riguarda la proprietà dell'immobile della Sede sociale di Teramo, sia per altre proprietà immobiliari in Provincia. L'Ente ha conservato, la proprietà di sette stazioni di servizio, che lo impegnano nel mantenimento della loro piena efficienza, con interventi di manutenzione periodica.

Gli immobili e gli impianti carburanti sono *assets* prioritari di questo Automobile Club.

L'attività dell'Ente, inoltre, è improntata al raggiungimento di tutti gli obiettivi Federali in termini associativi, istituzionali e sportivi.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili

Il Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 20 del 26 Ottobre 2020 ha approvato il Piano triennale di fabbisogno del personale 2021 / 2023 – il Piano occupazionale 2021 con la connessa verifica delle eccedenze del personale in linea con la normativa di riferimento.

Pertanto la consistenza del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 è stata fissata come da tabella sotto riportata:

Area	numero	Contratto	Note
C (Funzionari)	1	Full-time	In servizio dal 20/04/2022
C (Funzionari)	1	Full-time	Cessato dal servizio il 30/04/2022
B (Assistenti)	1	Full time	Data di reintegro da definire in funzione delle disponibilità di bilancio
B (Assistenti)	1	Part-time 75%	Data di reintegro da definire in funzione delle disponibilità di bilancio
Totale	4		

Ad inizio 2022 si sono concluse le procedure connesse all'espletamento di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto nell'area C - livello economico C1 con l'assunzione del vincitore in data 20 aprile 2022.

Si consideri la forza in ruolo al 1 gennaio 2023. A tale data risultano in servizio n. 1 risorsa, appartenente all'Area di qualificazione dei Funzionari (già area C / C1), come da tabella che segue, cui va aggiunto il Direttore dell'Ente che, come precedentemente illustrato, è un funzionario nei ruoli dell'Automobile Club Italia ai sensi dell'art. 57 dello Statuto ACI individuato ed incaricato quale responsabile di struttura.

Classificazione	F.R. al 01/01/2023	Tipo contratto
Area degli OPERATORI (ex Area A)	0	
Area degli ASSISTENTI (ex Area B)	0	
Area dei FUNZIONARI (ex Area C)	1	Tempo pieno ed indeterminato
Totale	1	

In merito alla distribuzione delle risorse per genere, in organico risultano nelle Aree di Classificazione n. 1 donna.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025

Nella definizione della programmazione del fabbisogno di personale dell'Automobile Club Teramo nel prossimo triennio, è opportuno evidenziare come l'Ente abbia esternalizzato da tempo alcune attività mantenendo al suo interno quelle relative all'assistenza, quelle di carattere amministrativo-

contabile, di monitoraggio, coordinamento e controllo, di gestione del patrimonio come già illustrato al precedente punto 2.

Ciò detto, in considerazione del fatto che, tanto per il regolare funzionamento dell'Ente, quanto per il perseguimento degli obiettivi strategici (già descritti nel punto 3), non si ritiene necessario nel periodo di riferimento procedere a nuove assunzioni, si è provveduto a determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 prevedendo il mantenimento della medesima forza attualmente in ruolo.

6. L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria

Tanto fin qui premesso, si sviluppa il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale ACI 2023-2025 e si adotta la programmazione 2023.

Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2023, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Il prospetto che segue rappresenta la fotografia dell'Automobile Club Teramo all'1.1.2023, in termini di dotazione organica, personale in forza e dei relativi costi. L'Ente non ha in pianta organica né Dirigenti né Professionisti.

Classificazione	D.O.	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	F.R. 1.1.2023
OPERATORI (ex AREA A)	0	0	0	0	0
ASSISTENTI (ex AREA B)	2	54.639	0	54.639	0
FUNZIONARI (ex AREA C)	2	69.462	0	69.462	1
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	4	124.101	0	124.101	1

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a € 124.101 per un totale di 4 unità di personale), sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, comprensivi degli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dal nuovo CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021. Il calcolo è stato effettuato con il supporto del Professionista esterno che eroga il servizio elaborazione paghe e gestione amministrativa del personale.

Con riferimento a ciascuna area di classificazione/qualifica, il costo della Dotazione Organica così ottenuto, che si assume quale entità finanziaria di spesa potenziale massima, è stato decurtato della

spesa sostenuta per il personale comandato, distaccato o utilizzato proveniente da altro Ente, che pure costituisce personale in servizio, ancorché non di ruolo, per il quale l'Amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. Il tetto di spesa effettivo non potrà quindi superare € 124.101.

Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2023 è necessario considerare il personale in servizio al 1° gennaio 2023, al netto delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2023 e incrementato delle assunzioni che si prevede di effettuare nel medesimo periodo. L'Ente non ha personale in distacco, comando o utilizzo da e per altre amministrazioni.

I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano inferiori.

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2024 e 2025, tenendo in considerazione le previsioni di cessazione previste con riferimento a ciascuno dei due anni, nonché le assunzioni di cui alle autorizzazioni a bandire.

Area	COSTO D.O. - COSTO COMANDATI = TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI					Forza in Ruolo	Periodo 2023 - 2025		Costo Fabbisogno 2023	Costo Fabbisogno 2024	Costo Fabbisogno 2025
	D.O. DA DPCM 25/7/2013 E DELIBERE ATTUATIVE	Costi Dotazione Organica art. 2 DL 95/2012 - PTFP 2021/2023	Costi D.O. al 01/01/23 Aggiornati con il nuovo CCNL 2019/2021	Costo Comandi / Distacchi	Tetto di spesa dei fabbisogni	F.R. 1/1/2023	Possibili Cessazioni	Assunzioni programmate			
C (Funzionari)	2	66.224	69.462	0	69.462	1	0	0	34.731	34.731	34.731
B (Assistenti)	2	51.128	54.639	0	54.639	0	0	0	0	0	0
Totale	4	117.352	124.101	-	124.101	1	-	-	34.731	34.731	34.731

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Teramo per il triennio 2023/2025”, che sarà approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 26 ottobre 2022, ai sensi dell’art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, si sono individuati i contingenti triennali 2023-2025, determinati come sopra riportato.

Si dettagliano, anche in considerazione di quanto disposto nel decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) all’art.4, comma 1, lett c) i seguenti punti:

1) Capacità assunzionale dell’amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: In relazione alle verifiche di sostenibilità economica, non si prevedono modifiche alla dotazione organica, né assunzioni per le annualità 2023-2025.

2) Programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi in base delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni: Non sono previste cessazioni, pensionamenti o trasferimenti.

3) Strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate: La copertura del fabbisogno del personale è legata agli equilibri di bilancio dell’Ente che, non ricevendo contributi statali, è soggetta a dinamiche di mercato. L’AC di Teramo è costantemente impegnato in una gestione delle attività che riesca a contenere i costi ed incrementare i ricavi.

4) Strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale: Per il triennio 2023-2025 si continuerà la formazione ai dipendenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e, in raccordo con le indicazioni della federazione, sugli argomenti inerenti: - Mondo ACI; Anticorruzione; - La sicurezza ICT; - Progetti e Moduli di sicurezza stradale; - Trasparenza e privacy;

7. Vincoli normativi e finanziari

Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, indicano che il PTFP debba svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari ed in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance.

Lo stanziamento relativo alle spese per il personale dell’Automobile Club Teramo definito nel budget annuale 2023 e quello pluriennale per gli anni 2023 e 2025 risulta coerente in tal senso.

Un significativo vincolo normativo finanziario è rappresentato dal Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall’Ente, ex art. 2 co.2 bis L. 125/2013, per il triennio 2023-2025.

L'applicazione dei vincoli regolamentari è garantita annualmente dalle verifiche operate in sede di approvazione dei relativi stanziamenti nei budget annuali e nei bilanci di esercizio dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà infine atto che:

- sono rispettati gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e che non sono in essere percorsi di stabilizzazione di lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità;
- ai sensi e per gli effetti di cui al novellato art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, nell'Ente non è presente personale in soprannumero e/o eccedenza e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- il presente Piano potrà essere sottoposto ad una fase di revisione annuale per l'analisi di eventuali emergenti necessità che impongano una modifica dello stesso;
- al presente Piano sarà garantita l'informativa sindacale e sarà trasmesso al Dipartimento Funzione Pubblica tramite la piattaforma dedicata alla trasmissione dei PTFP.